

## Due domande a: **Chiara Zocchi – Project manager della CiaoTech srl**

**Abbiamo fatto una breve chiacchierata con Chiara Zocchi, Project Manager di CiaoTech srl, a Save – mostra convegno Automazione industriale e strumentazione Industriale Milano – il 18 Aprile 2019.**

**CiaoTech srl supporta società private ed organizzazioni pubbliche nei loro processi di ricerca industriale ed innovazione tecnologica – organizzativa.**

### ***Ci può fare una panoramica generale dello speech di questa mattina?***

Lo speech di stamane era focalizzato al progetto A4BLUE, finanziato dalla Comunità Europea, che ha l'obiettivo di ricollocare il lavoratore al centro dell'attenzione in una linea produttiva all'interno di una fabbrica.

Il lavoratore viene ripensato secondo le sue esigenze: ciò non significa togliere automazione ma aggiungerla, con una funzionalità tale da essere a supporto del lavoratore stesso.

Questo porta numerosi vantaggi perché se il dipendente lavora in un ambiente di lavoro appagante e riesce a muoversi e lavorare con tranquillità, ci saranno degli effetti anche sotto il punto di vista dell'efficienza della produzione.

Il progetto ha sviluppato una piattaforma che acquisisce dati dagli smart tool che sfruttano anche la realtà aumentata e dai robot presenti in linea e poi li integra nel cloud, diventando oggetto di analisi e decision making.

La funzionalità del progetto A4BLUE non si ferma qui, perché dà anche la possibilità di accelerare il training di nuove leve specialmente nei settori manifatturieri di piccoli lotti, dove ancora la componente di esperienza e manualità della risorsa è fondamentale.

La piattaforma adattiva di A4BLUE è un grande aiuto per le aziende manifatturiere con campi di produzione di alto valore aggiunto e molto costosi.

### ***Da quali esigenze nasce A4BLUE?***

A4BLUE nasce da varie esigenze legate ai need della Comunità Europea. In primis per fare capire, a persone non addette ai lavori o non esperte, che l'automazione non va a sostituire il lavoratore, non "ruba" posti di lavoro.

L'automazione infatti, anche se spinta, genera posti di lavoro: rimettendo il lavoratore al centro dell'attenzione, dando degli strumenti che siano smart, sicuri, comprensibili e di utilizzo intuitivo. Oggi abbiamo tutti lo smartphone e il tablet, ormai lo smart è quotidianità, l'importante è che vada nella stessa direzione delle esigenze del lavoratore.

Il lavoratore non è più solo l'operatore che osserva una macchina o robot in movimento, ma è viceversa il robot che lo supporta durante il lavoro. Ora c'è collaborazione tra uomo e macchina, si cerca in qualche modo di trasferire il know how a un robot per poi addestrarlo a replicare ed ottimizzare le proprie mosse.

Se un lavoratore si sente appagato dalla propria realtà lavorativa, dalla quotidianità, dall'ambiente di lavoro e non ci sono intoppi dal lato gestionale e decisionale, anche in interazione con le macchine - perché si evita l'alienazione delle persone - allora ne beneficerà anche la produttività e l'efficienza a livello aziendale.



Per maggiori informazioni contattare:

[www.pnoconsultants.com](http://www.pnoconsultants.com)

[www.innovationplace.eu](http://www.innovationplace.eu)

Chiara Zocchi: [c.zocchi@ciaotech.com](mailto:c.zocchi@ciaotech.com)

Via Pacini 11, 20131 Milano

+39 0230918325